

"Modello Barcellona per le consegne in centro storico"

I nodi del commercio

Franco Giusti (Udace) riapre il dibattito sul caos di via Cavour: **"In zona pedonale vanno meglio i furgoni a pedale"**

Ravenna, 27 ottobre 2011 - **Trasportare le merci destinate ai negozi del centro storico con un furgoncino trainato da una bicicletta elettrica.** Se funziona a **Barcellona**, perché non dovrebbe a **Ravenna** dove, tra l'altro, le distanze sono di gran lunga inferiori rispetto alla metropoli spagnola? È quello che ha pensato **Franco Giusti**, ravennate che ha lavorato per oltre trent'anni nelle società di trasporto, prima al Corriere romagnolo spedizioni, poi alle Messaggerie emiliane, in quest'ultima come responsabile dell'ufficio commerciale.

È appena tornato da un viaggio a Barcellona dove si è imbattuto in questi corrieri a due ruote che sfrecciavano con disinvoltura nel cuore della città. **«Hanno come punto di smistamento — racconta — una piazza ai margini del centro storico. Qui arrivano i camion più grandi, delle stesse dimensioni di quelli che transitano ogni mattina da noi in via Cavour, in via Diaz e in piazza Andrea Costa. Le merci vengono scaricate e poi smistate sui vari furgoncini a due ruote diretti a destinazione.»**

Per Giusti, stabilire un collegamento con quello che avviene quasi tutte le mattine lungo le vie pedonali del nostro centro storico è stato immediato. Il caos di furgoni, camioncini e van che in alcuni giorni della settimana trasformano le vie pedonali, in particolare via **Cavour e piazza Andrea Costa in un ingorgo continuo**, non sono infatti cosa recente.

«Durante la mia attività lavorativa — ricorda — ho partecipato a riunioni su riunioni dedicate al problema del traffico che in certe mattine rende il centro storico più trafficato di una tangenziale. Ma non si è mai arrivati ad una soluzione. Quando a Barcellona ho visto quei mezzi non ho resistito, alcuni ragazzi erano in attesa di caricare e mi sono avvicinato. Una soluzione semplicissima e allo stesso tempo geniale.» Già in passato Giusti aveva proposto come possibile soluzione ai disagi creati dal carico e scarico merci in centro, quella di limitare l'attività dei corrieri ad alcuni giorni della settimana e di stabilire un unico senso di marcia per i mezzi di trasporto. Ma **la soluzione spagnola gli ha suscitato grande entusiasmo**, forse anche a causa della sua storica passione per la bicicletta che lo ha portato a percorrere, anche in qualità di presidente provinciale Udace, numerosi Paesi europei sulle due ruote.

I piccoli furgoni trainati dalle bici sono prodotti dalla Van-apedal, impresa spagnola di 'eco-logistica', specializza nel trasporto e nella distribuzione di mercanzia con **veicoli sostenibili**. In particolare si occupa di trovare soluzioni di trasporto in quelle aree con limitazioni di traffico e di orario. «Per noi — assicura Giusti — sarebbe perfetto. **Basterebbe individuare un'area dove far confluire i camion di grandi dimensioni**, come ad esempio piazza Baracca o l'area dietro la Stazione dove si trova la fermata degli autobus».

di Annamaria Corrado